

Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIALE LEGNANO - PARABIAGO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIALE LEGNANO - PARABIAGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002553/U del 19/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 91

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Risorse e infrastrutture materiali 1.3. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti attivati 3.2. Ampliamento curricolare: Area linguistico - comunicativa 3.3. Ampliamento curricolare: Area scientifico - digitale 3.4. Ampliamento curricolare: Area artistico - espressiva e motoria 3.5. Ampliamento curricolare: Area Educazione civica - Orientamento 3.6. Valutazione Scuola dell'Infanzia e Primaria 3.7. Valutazione Scuola Secondaria e Educazione Civica 3.8. Inclusione 3.9. Azioni coerenti con il Piano Nazionale

Scuola Digitale e Didattica Digitale Integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Viale Legnano" si è costituito come entità scolastica a seguito della delibera della Giunta della Regione Lombardia n° 4493 del 13 dicembre 2012, che ha approvato il piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2013-14.

È nato dall'accorpamento della Scuola dell'Infanzia di via Brescia, delle Scuole Primarie di Via Brescia e di San Lorenzo e delle Scuole Secondarie di I grado di Parabiago (ex Rapizzi) e di San Lorenzo.

Il contesto socio-economico, di livello medio-alto, è costituito da piccole e medie imprese, operanti nel settore tessile, artigianale, meccanico e soprattutto calzaturiero; il nuovo polo fieristico di Milano ha dato impulso al terziario. Si è stabilizzato il processo migratorio. Rilevante il fenomeno del pendolarismo verso Milano. Il territorio offre una serie di risorse quali: centri ludici/associazioni sportive, palestre, ludoteche, zone verdi e parchi attrezzati, centri oratoriani con spazi educativi, biblioteca. L'Ente Locale offre una serie di servizi educativi per il potenziamento dell'offerta formativa (mensa, pre e post scuola, trasporto), stanzia dei fondi consistenti ("Diritto allo Studio") destinati alla realizzazione di progetti con esperti, progetti hanno una ricaduta direttamente sugli utenti e/o alla formazione dei docenti. Nell'ultimo biennio, sotto l'impulso della Dirigenza del nostro Istituto è stato avviato un tavolo di coprogettazione con l'Ente Locale nell'ottica dell'attuazione di una progettualità in linea con il Piano di Miglioramento dell'Istituto. L'utenza talvolta manifesta istanze in ambito formativo e didattico ovvero propone iniziative culturali e affini che se congruenti al Ptof vengono soddisfatte . Si evidenzia inoltre la presenza di enti/associazioni che si occupano di solidarietà, accoglienza, alfabetizzazione e recupero di alunni di recente immigrazione e/o in difficoltà.

La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana risulta stabile (13,08%), inferiore al dato di Milano e della Lombardia, ma superiore a quello Nazionale: questa presenza stimola ulteriormente le azioni mirate all'inclusività e l'interculturalità. Aumenta la percentuale di

alunni BES (19%), confermando la vocazione inclusiva dell'Istituto, con un'attenzione particolare alle situazioni di svantaggio. L'esperienza DAD dell'anno 19-20 ha stimolato l'integrazione della didattica digitale (DDI) nelle attività in presenza, a vantaggio delle fasce più deboli della popolazione scolastica, accompagnata dalla continua formazione metodologica del personale docente

RISORSE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

La scuola beneficia,oltre alle forme di finanziamento statali, di cospicui finanziamenti erogati dall'Ente Locale (piano del "Diritto allo studio"), finanziamenti per partecipazione a bandi Pon, fondi privati dal contributo volontario dei genitori, fondi e materiali da adesione ad iniziative di sponsor. Nell'Istituto il100% degli edifici ha: scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche; le percentuali sono nettamente superiori ai dati provinciali, regionali e nazionali. In tutto l'Istituto sono presenti laboratori, palestre, biblioteche, in numero mediamente adeguato alle esigenze didattiche dei vari ordini di scuola. Le dotazioni di Pc o tablet sono passate da 4,4 (a.s. 2018/2019) a 5,5 (a.s. 2019/2020) per ogni 100 studenti, con devices specifici. Ciò ha permesso di fornire durante il periodo DAD gli strumenti digitali a tutti gli alunni (35) che ne erano sprovvisti e che ne hanno fatto richiesta. Attualmente il numero di devices (pc o tablet) è di 10 ogni 100 studenti, e le LIM sono circa 5.5 ogni 100 studenti, considerando la presenza nei laboratori e nelle aule. Tutti gli edifici scolastici sono coperti dalle rete wi-fi di Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

Da Settembre 2021 sono stati assegnati 11 docenti a tempo indeterminato a seguito di Concorso e altre graduatorie . Altri docenti sono stati assegnati attraverso le operazioni di mobilità . L'incremento di docenti a tempo indeterminato costituisce valore aggiunto al capitale professionale già presente, sia da un punto di vista organizzativo che culturale, consentendo di valorizzare esperienze pregresse , replicabili anche nell'attuale contesto lavorativo. I docenti si aggiornano puntualmente seguendo attività formative congruenti alle necessità dell'Istituto. Il dirigente concorre a promuovere ed individuare attività di formazione in linea con le istanze nazionali ed europee . Anche il basso tasso di assenteismo garantisce continuità educativo/didattica. Il dirigente scolastico è stato assegnato alla sede in oggetto con incarico triennale a decorrere dal 2019/2020, a seguito di superamento della procedura concorsuale per dirigenti scolastici su base nazionale . La procedura concorsuale ha verificato competenze in ambito gestionale , amministrativo , contabile , relazionale , organizzativo . Al superamento della procedura concorsuale ha fatto seguito anno di formazione e conferma in ruolo dirigenziale . Il Dirigente svolge regolarmente attività di formazione con enti accreditati e autoaggiornamento . Anche il Personale amministrativo svolge ,laddove necessario , formazione in servizio al fine di concorrere al miglioramento dell'organizzazione del servizio

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Finalità istituzionali

La scuola nella pienezza della propria autonomia (art.21 legge 15 marzo 1997 n.59) ribadendo la propria centralità nella società della conoscenza ,intende perseguire le seguenti finalità:

innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti rispettandone tempi e stili di apprendimento

contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali ,prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; prevenire le discriminazioni di genere e di ogni forma di violenza

realizzare in coerenza con il profilo educativo una scuola aperta e inclusiva quale laboratorio permanente di ricerca ,sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio ,alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente del cittadino europeo.

Dall' Infanzia alla Secondaria di primo grado il nostro Istituto propone un percorso in cui l'innovazione non dimentica la tradizione e realizza l'inclusione attraverso il digitale e le buone pratiche didattiche, promuovendo una cultura di accoglienza ,dialogo e integrazione all'interno della scuola e favorendo la collaborazione scuola famiglia .

L'obiettivo principale è il benessere dell'alunno e la realizzazione di progetti di vita anche attraverso la possibilità di intercettare propensioni , talenti , attitudini degli alunni da incoraggiare, valorizzare ed accompagnare .

Le trasformazioni socio culturali in atto e la diffusione delle nuove tecnologie informatiche

richiedono figure professionali (dirigente e Personale docente) flessibili, aggiornate , disposte a lavorare in team ,con competenze didattiche e relazionali polivalenti e una propensione alla capacità di impresa .

Nel rapporto con gli alunni si ritiene fondamentale :

ampliare i loro interessi

trasmettere calma e fiducia creando occasioni di stima e realizzando un clima sociale positivo

favorire la comunicazione dello loro esperienze

sostenere ed incoraggiare gli sforzi con la gratificazione e la valorizzazione del merito

sollecitare il confronto con se stessi nel tempo ,nei risultati e nei progressi compiuti

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

BASARE L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA su una proposta progettuale al passo con i principi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della valutazione incentrata sulle competenze;

- PROGETTARE PERCORSI FORMATIVI finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri studenti;

- VALORIZZARE IL PERSONALE docente, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologica, in particolar modo con riferimento al pensiero montessoriano, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema; riguardo al personale ATA programmare percorsi di perfezionamento nelle attività amministrative e nell'utilizzo di nuove tecnologie;

- POTENZIARE LE ATTIVITA' DI INCLUSIONE, individuando con chiarezza le aree dei Bes e i

conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni, che coinvolga tutto la scuola in un unico indirizzo educativo. Conseguentemente:

- PERSONALIZZARE le attività della scuola riferite alle azione di supporto ai bambini in difficoltà e di potenziamento delle eccellenze, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015. Applicare principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito delle finalità della scuola dell'obbligo in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a se stante;

- REALIZZARE ATTIVITA' DI CONTINUITA' tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, inserendole all'interno di curricoli verticali, in raccordo anche con le scuole secondarie di primo grado del territorio, sviluppando quindi una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto ;

- ATTUARE quindi orari didattici ed attività che rendono flessibile l'orario dei docenti sulle esigenze degli alunni e dell'apprendimento, con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale;

Il percorso di riflessione interno all'Istituto, che si attua annualmente nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), ha portato all'individuazione delle seguenti priorità in termini di esiti che si concretizzano in traguardi da raggiungere grazie alle linee di azione sopra evidenziate.

ESITI SCOLASTICI	
Priorità	**Traguardi**
	Aumentare del 10% il livello C (Primaria). Ridurre

Potenziamento fascia intermedia: livelli C e B (Primaria), voti compresi tra il 6 e l'8 (Secondaria); riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi	(del 20%) il numero di insufficienze nel primo quadrimestre e il ricorso al voto di consiglio per il secondo. Ridurre le differenze degli esiti tra le classi superando la prevalenza della didattica trasmissiva, implementando una didattica per competenze "project based learning"
RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE	
Priorità	**Traguardi**
Mantenere l'uniformità tra le classi innalzando del 2/3 % i risultati delle prove standardizzate	Ridurre del 10% il numero di alunni nei livelli 1 - 2, aumentando la percentuale del livello 3 Invalsi; migliorare i risultati almeno per il 60% delle classi, mirando a raggiungere livello nazionale per tutti gli ordini di scuola

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Dall'infanzia alla Secondaria, il nostro istituto propone un percorso in cui l'innovazione non dimentica la tradizione, e realizza l'ampliamento dell'offerta formativa e l'inclusione attraverso il digitale, le buone pratiche didattiche e l'aggiornamento metodologico, promuovendo una cultura di accoglienza, dialogo e integrazione all'interno della scuola e favorendo la collaborazione scuola-famiglia.

L'obiettivo principale è il **benessere dell'alunno**. All'interno dell'Istituto è costituito il Gruppo di Lavoro Inclusione (GLI) con il compito di rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; supportare i colleghi nel trovare le metodologiche e le strategie inclusive più idonee.

Organizzazione tempo scuola

INFANZIA

7.45 - 8.15 * : 1° ENTRATA (accoglienza, attività di gioco libero in sezione)
8.40 - 9.00: 2° ENTRATA[1] (accoglienza, appello, gioco libero in sezione)
9.00 - 12.00: attività di gioco libero, attività didattica e/o esperienze laboratoriali
12.00 - 13,00: PRANZO
13.00 - 14.00: attività di gioco libero in sezione o negli spazi riservati esterni alla sezione stessa per i
bambini di 4 e 5 anni
13,00 - 15,30: riposo pomeridiano per i bambini di tre anni
14,00 - 15,30: attività didattiche per i bambini di 4 e 5 anni
15.40 - 16.00: USCITA
16.00 - 17.45: prolungamento orario (solo per gli iscritti al servizio comunale)

* (8,25 per i bambini cha hanno i fratelli che frequentano la scuola primaria attigua)

[1]Per l'a.s. 2020/2021 l'orario di ingresso e di uscita è stato scaglionato per sezione

PRIMARIA

Tempo pieno 40 ore: costituito dalle ore del curricolo (30 ore) e del tempo mensa (10 ore)

L'orario delle lezioni è dalle ore 8.30 (con ingresso dalle ore 8.25) alle ore 16.30.

Servizio mensa: per 5 giorni alla settimana le famiglie possono usufruire del servizio mensa per i propri figli, organizzato e gestito dal Comune

Nella Scuola Primaria di via Brescia sono attivi i servizi di pre-scuola (dalle ore 7.30 alle ore 8.25), di post-scuola (dalle ore 16.30 alle ore 18.00) e trasporto alunni Scuolabus a cura dell'Ente Comunale.

Nella Scuola Primaria di S. Lorenzo è attivo il servizio di pre-scuola (dalle ore 7.30 alle ore 8.25) e trasporto alunni Scuolabus a cura dell'Ente Comunale.

SECONDARIA

30 ore settimanali, da Lunedì a Venerdì

Entrata ore 07.55.

Inizio lezioni ore 08.00 - Uscita ore 14.00

In Didattica digitale integrata, 20 ore settimanali di videolezione (attività sincrona) e 10 di attività in piattaforma (asincrona)

Curricolo di Istituto

Il Curricolo verticale nasce dalla concezione dell'istruzione come un percorso unitario e progressivo che, pur tenendo conto delle caratteristiche specifiche educative di tre tipologie di scuola, favorisce la formazione integrale e armonica della persona, nell'ottica della continuità dei saperi.

Nel nostro Istituto sono previste forme di raccordo organizzato, pedagogico e curricolare tra i tre ordini di scuola. Si lavora collegialmente, condividendo corresponsabilmente le scelte, si promuove linearità intesa come prosecuzione dei percorsi e delle esperienze, in un'ottica di coerenza progettuale e metodologica, al fine di promuovere la competenza nel

tempo e di progettare le esperienze didattiche nel lungo periodo.

Dall'a.s. 2020/21 la scuola ha elaborato il Curricolo Verticale anche per Educazione Civica. L'insegnamento di questa disciplina, introdotto con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, è obbligatorio in tutti i gradi scolastici e si articola in tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza Digitale

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso dell'altro, dell'ambiente e della natura, partecipare alla vita pubblica usando in modo consapevole gli strumenti tecnologici. Tali finalità vengono perseguite, predisponendo un ambiente che accolga e sostenga le diversità individuali, promuovendo relazioni sociali fondate sull'ascolto reciproco e l'attenzione dell'altro, concordando regole condivise di convivenza, esplorando l'ambiente naturale e sostenendone la cura e il rispetto, promuovendo il pensiero critico e il senso di responsabilità. (Si veda Allegato)

Sezione Montessori

Nel plesso primaria Musazzi dall' anno scolastico 2021/2022 è in progetto l'istituzione di una sezione Montessori a seguito di delibera n 7 del Collegio Docenti in data 15/09/2021 e delibera
n 73 del Consiglio di Istituto del giorno 06/10/2021 Per realizzare una scuola autenticamente montessoriana si parte dal bambino e dalla fiducia che gli adulti devono riporre in lui e nel suo desiderio di imparare. Gli insegnanti possono soltanto aiutare "l'opera già compiuta." In questo contesto l'educazione è intesa come "aiuto alla vita", perché il bambino non impara, ma costruisce sé stesso ed il suo sapere attraverso l'esperienza e le relazioni con gli altri. Ogni bambino, inserito in un ambiente adatto e scientificamente preparato come quello di una sezione Montessori, manifesta naturalmente il desiderio di imparare e lavorare.. A scuola, come in famiglia, è importante che il bambino trovi le condizioni per sviluppare la propria indipendenza ed esercitare la propria libertà, intesa come la possibilità di costruire le proprie competenze ed i propri saperi in un clima di rispetto generale.

PROGRAMMAZIONE

La programmazione nella scuola Montessori consiste in gran parte nella preparazione e nella cura dell'ambiente che, in base alle osservazioni condotte dagli stessi insegnanti durante il lavoro libero, viene organizzato allo scopo di corrispondere il più possibile ai bisogni ed al grado di maturazione di ogni singolo bambino. La programmazione montessoriana è anche l'analisi della situazione di apprendimento e degli interessi emergenti nella classe, da cui si ricavano le risposte metodologiche e psicologiche per operare. La programmazione montessoriana non consiste quindi in un percorso deciso a priori, frazionato in tempi pensati e decisi dall'adulto e dalla sua organizzazione istituzionale. È piuttosto un quadro generale delle attività con cui il bambino si potrà confrontare nel corso di uno o più anni. Anche nella scuola Montessori, le competenze da raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione, sono definite dai Piani di Studio Provinciali, oltre che dallo specifico curricolo montessoriano. Questi definiscono il profilo dello studente sia da un punto di vista globale, sia in relazione alle competenze delle diverse aree di apprendimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella scuola Montessori i tempi di apprendimento non sono mai quelli collettivi della produttività forzata e del massimo rendimento, ma piuttosto i ritmi naturali di vita del singolo. Il principio dell'integrità del bambino, che va rispettato nel suo sviluppo senza pressioni esterne per non intaccare nessun aspetto della sua esistenza, è l'elemento fondante del ruolo dell'insegnante. In un contesto come questo, l'attività di verifica e valutazione appare molto particolare e delicata. Le attività didattiche vengono strutturate in modo tale che il bambino possa svolgere individualmente il suo lavoro ed il controllo dell'errore non risiede nella supervisione dell'adulto ma nel successo dell'azione.[9] L'apprendimento di ogni alunno è guidato dal materiale ed è il materiale stesso che rende evidente al bambino gli errori commessi. Questo requisito rende possibile la verifica immediata della risposta e gli consente di apprendere controllando la propria attività e di correggere immediatamente le risposte errate, senza dover ricorrere necessariamente alla supervisione ed al feedback di un adulto. Le verifiche dell'insegnante sull'attività dell'alunno vertono principalmente sull'osservazione, con rari e delicati interventi diretti; da essa scaturisce il quadro di valutazione. In un contesto come questo, gli insegnanti non utilizzano un sistema di voti, né somministrano test, compiti in classe o interrogazioni.

Nelle attività di verifica e valutazione dell'alunno, si considerano i seguenti aspetti:

- *capacità di scegliere autonomamente una attività*
- *tempo di concentrazione*

- *ripetizione dell'esercizio*
- *capacità di svolgere organicamente l'attività*
- *capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso*
- *livello di autostima*
- *rapporto con gli altri*
- *rispetto delle regole*
- *disponibilità e partecipazione.*

SCUOLA MONTESSORI E SCUOLA COMUNE - CONTAMINAZIONE

La sezione Montessori dell'Istituto condividerà spazi e tempi scolastici con la scuola primaria a tempo pieno. I bambini gradualmente conosceranno e vivranno anche tutti i laboratori e la biblioteca della scuola ospitante. I bambini delle classi a tempo pieno accoglieranno i compagni e sarà possibile prevedere momenti in cui i più grandi entrino nelle sezioni per esempio per leggere una storia, fare da tutor nell'utilizzo di nuove tecnologie, condurre delle brevi presentazioni...

Dirigente, insegnanti e collaboratori opereranno affinchè la realtà della sezione Montessori e dei plessi di scuola primaria possano creare occasioni di incontro e scambio, assecondando un approccio di reciproca e positiva contaminazione. Per esempio:

- programmazione di plesso aperte;
- osservazioni reciproche tra insegnanti;
- progetti comuni
- uscite in comune
- scambio di visite tra classi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE - I PROGETTI DELL'ISTITUTO

Tutta la progettualità dell'Ic Viale Legnano realizza l'ampliamento dell'offerta formativa in una dimensione di curriculo verticale e in un'ottica di inclusione, per assicurare il successo formativo di tutti gli studenti dell'Istituto.

I progetti coprono quattro aree fondamentali della formazione, di seguito illustrate, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla conclusione del Primo ciclo d'Istruzione, mantenendo tuttavia una valenza trasversale tra le diverse discipline.

ALLEGATI:
Allegato Curriculo Verticale di Istituto con Ed. Civica.docx.pdf

AMPLIAMENTO CURRICOLARE: AREA LINGUISTICO - COMUNICATIVA

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.

Scuola Primaria

"Rilancio Scuola Primaria Musazzi: lingua spagnola e inglese" Potenziamento linguistico per il rilancio della Scuola Primaria Musazzi. (Orario extrascolastico)

"Una scuola che legge" presso la Scuola Primaria Musazzi il progetto ha lo scopo di stimolare l'interesse per la lettura, di incrementare la quantità di libri della biblioteca scolastica e di coinvolgere enti esterni: autori, illustratori, editori, bibliotecari. Il progetto prevede infine il gemellaggio con le librerie del territorio.

"Leggimi ancora-Lettura ad alta voce e life skills" è un progetto basato su un concetto molto semplice: chiedere ai docenti di leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno.

"Corso di inglese" Il progetto è rivolto a tutte le classi e ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze di L2 relative al suo utilizzo quotidiano attraverso l'insegnamento del docente madrelingua.

"Scrivo che è un piacere" Il progetto offre un percorso ludico-motorio di attività ricche di stimoli sensoriali, con le quali guidare i bambini a sperimentare e sperimentarsi nel segno grafico: un divertente allenamento per acquisire una corretta postura e impugnatura.

"Scrittori di classe - la magia del Fantasy" Storie di amicizia, lealtà e coraggio: gli studenti sono accompagnati da un testimonial speciale come Harry Potter e hanno la possibilità di

cimentarsi con uno dei generi più amati dai ragazzi, il fantasy.

Scuola Secondaria di I grado

"Leggi-amo" Il progetto ha come obiettivo la promozione di iniziative che motivino gli studenti a leggere: concorso di lettura a classi parallele "Libri in Gioco" e incontri con autori/esperti di animazione della lettura.

"Io leggo perchè" Anche quest'anno il nostro istituto aderisce all'iniziativa IO LEGGO PERCHE'. Questo evento consente alle famiglie di donare libri alla biblioteca della scuola acquistandoli presso le librerie gemellate con l'istituto.

"Potenziamento e recupero nell'area linguistica" Vengono attuati specifici percorsi di recupero, con modalità diverse a seconda delle effettive necessità e possibilità.

"Pratic@mente Invalsi" Esercitazioni on-line, in orario extracurriculare, in preparazione alle prove Invalsi di Italiano e Lingua inglese, allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze relative all'area linguistica e digitale.

"Certificazioni linguistiche"

- certificazione DELF
- certificazione TRINITY Grade 4/5
- certificazione KET

"Avviamento alla lingua latina": Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze, mira all'acquisizione di consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee, miglioramento della capacità di riflessioni linguistico-teorica e avvio al metodo di studio del latino.

"Progetto madrelingua inglese" Il progetto si propone di aumentare la motivazione degli alunni attraverso situazioni autentiche di apprendimento con attività mirate alla **comprensione** e alla **produzione spontanea dell'inglese e all'ampliamento del vocabolario**.

"Progetto madrelingua francese" Il progetto ha come finalità l'acquisizione e il miglioramento delle competenze di interazione orale, l'approfondimento dell'abilità di

comprensione scritta e il rinforzo della motivazione all'uso della lingua straniera.

"English Summer Camp" Stimolati ed incoraggiati ad interagire quotidianamente con i tutor madrelingua rafforzando spontaneamente l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, gli studenti acquisiscono la consapevolezza che l'inglese non è solo una materia di studio, ma un mezzo per imparare divertendosi.

AMPLIAMENTO CURRICOLARE: AREA SCIENTIFICO - DIGITALE

a)Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Scuola Primaria

"Igiene Insieme" è un progetto nato per educare verso i comportamenti di igiene corretti. L'igiene non può più essere solo una questione privata; comincia in casa ma non finisce lì.
"Insieme per gli oceani" è nuovo progetto educativo che Rio Mare e WWF propongono alle scuole primarie. Una grande occasione per tutte le classi di diventare protagoniste della tutela del mare e degli oceani.
"Educazione ambientale compostaggio" "Raccolta Differenziata"? Il progetto è rivolto alle classi quinte e ha come obiettivo la sensibilizzazione rispetto alla raccolta differenziata e alla tutela dell'ambiente.
"Riciclo di classe" il progetto promuove la cittadinanza ambientale e quest'anno è stato rinnovato per permettere a insegnanti e bambini di svolgerlo sia in classe sia a casa.
"Jun€co" Il progetto ha come obiettivo quello di proporre ai giovanissimi in maniera partecipata, inclusiva e divertente i concetti chiave dell'economia etica e sostenibile e dell'ecologia.
"Problemi al centro - Matematica senza paura" è un progetto che ha l'obiettivo di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, stimolando idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico.
"Tutti a tavola" Un progetto educativo sulla sana e corretta alimentazione. In un'alimentazione equilibrata c'è spazio per tutti i cibi, da mangiare nella giusta quantità.

Scuola Secondaria di I grado

"Potenziamento e recupero nell'area matematica" Vengono attuati specifici percorsi di recupero, con modalità diverse a seconda delle effettive necessità e possibilità.

"Pratic@mente Invalsi Esercitazioni on-line, in orario extracurriculare, in preparazione alle prove Invalsi di Matematica, allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze relative all'area logico-matematica e digitale

Sperimenti-amo: Laboratori pomeridiani per tutte le classi prime per acquisire manualità in ambito scientifico (con vari esperimenti) e stimolare la curiosità degli studenti.

b) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale

Scuola Primaria

"Coder Kids" Il progetto "Coder Kids" propone agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria delle attività laboratoriali che li avvicinano al coding e alla robotica educativa, per coltivare e sviluppare un nuovo modo di pensare, di affrontare e di risolvere i problemi, secondo la logica e il pensiero computazionale.

"Europe Code Week" Per l'avviamento al pensiero computazionale alcune classi della scuola primaria partecipano alla settimana dedicata al coding. E' un'iniziativa che nasce dal basso per portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente.

"Bebras" Una risorsa didattica per insegnare l'informatica come disciplina scientifica: consiste in un concorso non competitivo che mira ad avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica attraverso piccoli giochi ispirati a problemi reali di natura informatica.

Scuola Secondaria di I grado

"Digitalizzando" Il progetto promuove l'acquisizione, da parte degli studenti delle classi 1^, delle competenze di base per il corretto e consapevole utilizzo della piattaforma Google

Workspace a fini didattici; alle classi 3^ propone invece strumenti di presentazione aggiornati, utilizzabili nell'attività didattica e nella creazione di prodotti multimediali per l'esame di Stato.

"Strumenti per la cittadinanza digitale" Il percorso, suddiviso in 8 webinar è orientato ad approfondire la tematica della cittadinanza digitale, illustrando e sviluppando conoscenze e competenze in merito ad un utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi e della rete.

"Classi in rete" Il progetto rientra nel Piano Nazionale Scuola Digitale e si propone la promozione della cultura digitale per docenti e studenti, della didattica digitale e laboratoriale, il monitoraggio evolutivo delle dotazioni esistenti, l'incremento delle stesse e del loro utilizzo. La scuola utilizza **Google Workspace.**

"Una e-class da fiaba!" Il progetto, basato sull'uso di una piattaforma e-learning, nasce dalla necessità di affiancare la didattica e la formazione d'aula con strumenti operativi digitali, a sostegno di un effettivo rinnovamento del processo di insegnamento-apprendimento.

"Peers to Peers say NO" Il progetto ha la finalità di mostrare il legame dei concetti di Proprietà Intellettuale con il vissuto quotidiano.

AMPLIAMENTO CURRICOLARE: AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA E MOTORIA

a) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Scuola dell'Infanzia

"Sperimenti-amo" Gran parte delle attività nella scuola si svolgono in spazi-laboratorio,allestiti in sezione e negli altri spazi, in modo flessibile. E' in essi che i bambini, in piccolo gruppo, imparano a pensare, progettare e costruire in modo autonomo.

"L'arte nella scuola dell'Infanzia"I progetti d'arte rappresentano un'occasione per stimolare la creatività, la scoperta, l'apprendimento, lo sviluppo della capacità di osservare ed imparare a guardare con tutti i sensi la realtà che ci circonda.

"Teatro" Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno di frequenza. Vuole essere un modo per avvicinare i piccoli all'arte teatrale,introducendo alcuni elementi basilari del" fare teatro", sfruttando le potenzialità espressive del corpo.

"Percorsi espressivi nella globalità dei linguaggi" I percorsi espressivi proposti, secondo i principi della music-art-terapia nella globalità dei linguaggi, hanno come finalità principale quella di valorizzare con tutti i linguaggi espressivi l'invisibile specificità di ogni bambino.

"Scrivo che è un piacere" La nostra scuola ha aderito a questo progetto promosso dalla "Stabilo". Attraverso esperienze motorie e grafiche, il progetto accompagna i bambini di quattro e cinque anni a scoprire nello scrivere un gioco in cui divertirsi a padroneggiare movimenti e segni.

Scuola Primaria

"A scuola con la banda" (extra-curricolare) Il progetto ha come obiettivo l'avvio dei bambini ad un primo approccio alla musica attraverso la presentazione degli strumenti musicali.

Scuola Secondaria di I grado

"**Manifesti d'Arte**" Gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria, nel secondo quadrimestre, lavoreranno alla realizzazione di manifesti che andranno ad arricchire le

scuole di tutti i plessi del comprensivo. Attraverso un concorso interno, verranno scelti i lavori che diventeranno i manifesti veri e propri.

"Adotta un Giusto": sull'esperienza dei Giardini dei Giusti in Italia e nel mondo, gli studenti avranno la possibilità di dar voce ai Giusti, scegliendo tra: i Giusti del Giardino di Milano, i Giusti per l'ambiente e i Giusti e lo sport e producendo elaborati artistici e letterari.

b) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Scuole che promuovono salute

La strategia OMS Salute2020 sottolinea l'importanza di promuovere e sostenere stili di vita e ambienti favorevoli alla salute fin dalla prima infanzia e chiama in causa diversi settori della società, tra i quali la scuola. Il compito precipuo della scuola è sviluppare le competenze di vita (life skills) che consentono ai singoli e ai gruppi di adottare comportamenti positivi e di sviluppare capacità di adattamento di controllo sulla qualità della propria salute.

In questo contesto si colloca il Modello di Scuola che Promuove Salute adottato in regione Lombardia sul quale si fonda "RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE – LOMBARDIA".

Scuola dell'infanzia

"Differenziamo per riciclare" Il progetto sul riciclo mira a promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando gli alunni alla raccolta differenziata e all'impiego creativo dei materiali riciclati. Guida il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda, al rispetto della natura e a vivere le prime esperienze di cittadinanza.

Scuola Primaria

"Danza Hip Hop" Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo dell'espressività corporea.

"Fairplay4You" - Galatea Comunicazioni Srl Fair Play 4U è un format nato per diffondere nelle scuole italiane progetti etico-valoriali incentrati sul concetto di fair play nella vita. La volontà è divulgare la cultura dello sport e della salute, intesi come stile di vita corretto, partendo da un assunto valido per grandi e piccini.

"Campioni di benessere" Nuovo progetto di educazione alimentare e motoria con l'obiettivo di promuovere tra i giovanissimi uno stile di vita sano ed equilibrato, all'insegna del movimento e del consumo quotidiano di frutta e verdura fresche.

Scuola Secondaria di I grado

"Scuola Attiva Junior" Promosso dal Ministero dell'Istruzione (MI) in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), promuove percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale e di promozione della pratica sportiva.

"Sport insieme (Gruppo Sportivo Studentesco)" Il progetto si realizza attraverso la costituzione del Gruppo Sportivo Studentesco, principalmente di Atletica Leggera e Badminton, per svolgere attività motorio-sportiva e partecipare alle diverse fasi dei Campionati Sportivi Studenteschi.

"Vela scuola" Promosso dalla Federazione Italiana Vela in collaborazione con il MIUR, il progetto propone un'esperienza altamente educativa perché consente ai ragazzi di misurarsi nella gestione di un'esperienza innovativa , sviluppando sensibilità per la cooperazione, l'indipendenza e le responsabilità.

"Danza Hip Hop" Il progetto valorizza la creatività individuale nella sperimentazione della danza, intesa come espressione conoscitiva e potenzia la capacità di esplorazione dei principali elementi fondanti la danza: corpo, spazio, dinamica, relazione ed emozione.

"Sport-Natura-Territorio:il Wakeboard" Il Progetto nasce dall'esigenza di proporre una didattica incentrata su importanti temi attuali quali: la sostenibilità come tutela dell'equilibrio ambientale, conoscenze e rispetto del territorio, dell'ambiente naturale intorno a noi e della biodiversità, mobilità sostenibile.

AMPLIAMENTO CURRICOLARE: AREA EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO

a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Scuola Infanzia

Service Learning: "l'Albergo del nonno" Il progetto è un modo per avvicinare i bambini alle tematiche delle diverse età della vita, attraverso un percorso esperienziale che intende sviluppare competenze sociali e civiche.

Scuola infanzia Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

"Gemellaggio eTwinning" Il progetto è un modo per avvicinare i bambini/ e i giovani di aree geografiche formative diverse, per confrontarsi. Promuove la condivisione di buone pratiche ampliando i propri orizzonti. Stimola il corretto uso della rete e parimenti sviluppa le competenze digitali per porre le basi di una cittadinanza digitale.

Scuola Primaria

"#GenerA.B.C. - Fondazione Carla Musazzi" Uno scambio di "memorie" e testimonianze, fra insegnanti, genitori e nonni, che sono stati alunni, con gli studenti di oggi e che imparano e studiano con strumenti diversi da quelli che venivano utilizzati prima di loro.

"Progetto di educazione ambientale Parco del Roccolo" programma di educazione ambientale rivolto alle Scuole Primarie, riguardante le connessioni storiche e ambientali del territorio del Parco del Roccolo.

"Edustrada" Progetto Edustrada – PNES: un'unica piattaforma nazionale dedicata all'educazione stradale nelle scuole con l'offerta formativa di più Istituzioni. L'Educazione stradale promuove tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e l'educazione alla mobilità sostenibile.

"Il giardino delle arance" Una piattaforma dedicata a "Il giardino delle arance", con giochi, video, ricette, attività didattiche. Uno strumento completamente digitale per parlare di grandi temi come l'agricoltura rispettosa dell'ambiente, l'etica e la legalità del lavoro, la stagionalità a tavola, il risparmio dell'acqua.

"Alu experience alpha" Progetto ludico che parte dalle qualità dell'alluminio: ogni volta che conferiamo una lattina vuota nel contenitore corretto, contribuiamo a recuperare un materiale 100% riciclabile all'infinito e aiutiamo concretamente il nostro Pianeta.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

"Progetto Lav" Il progetto si propone di educare al rispetto dei diritti di tutti gli esseri viventi attraverso percorsi didattici basati anche sulla creazione di situazioni ludiche che permettano ai ragazzi di riflettere sul loro rapporto con gli animali.

Scuola Secondaria di I grado

"Cosmopolites-1000 perché" Strumento didattico per capire la società e il nostro essere cittadini attraverso 3 percorsi: povertà alimentare con la Fondazione Banco Alimentare Onlus, giustizia e scopo della pena con la Cooperativa Giotto , ambiente e tutela del

patrimonio forestale con l'Associazione Forestale Italiana.

"Amnesty Kids" Il progetto mira a sensibilizzare e sviluppare nei ragazzi, in modo consapevole ed attivo, la conoscenza dei diritti umani e la loro diffusione nel mondo.

"**Corsa contro la Fame"** Il Progetto internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà, è promosso da Azione contro la Fame ed ha l'obiettivo di responsabilizzare i ragazzi verso tematiche sociali, con particolare riferimento alla fame nel mondo.

Progetto Pinqua l'Amministrazione Comunale coinvolge i ragazzi delle scuole cittadine in un percorso di co-progettazione inerente il progetto PINQUA (rigenerazione urbana - nuovi modi di abitare) con l'obiettivo di progettare spazi pensati da chi usufruirà di questa nuova struttura.

b) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

"Consulenza psicologica nella scuola per alunni, docenti e genitori" Il progetto, attraverso la figura dello psicologo, offre a docenti, alunni e genitori, attività di supporto e consulenza per la promozione degli apprendimenti e la prevenzione degli insuccessi educativi.

"Accoglienza e continuità" Due passaggi chiave per garantire il benessere e l'integrazione degli alunni all'inizio dei nuovi percorsi. L'Istituto organizza gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuole e gli esperti, ponendo particolare attenzione all'alunno con bisogni specifici.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

"Istruzione Domiciliare" Finalizzato a garantire contestualmente il diritto allo studio e il

diritto alla salute, il progetto viene attivato per alunni ai quali è impedita la frequenza scolastica, a seguito di specifiche condizioni di malattia.

Scuola Primaria

"Nuovo percorso di Educazione Civica - Parole ostili #ancheioinsegno" Percorso didattico che guida all'insegnamento dell'educazione civica attraverso i principi del "Manifesto della comunicazione non ostile".

"Digital security" Mediante le risorse didattiche messe a disposizione nella sezione STRUMENTI, Digital Security consentirà agli alunni di fare propri consigli e best practices per orientarsi su Internet in modo sicuro.

"Space dream" Iniziativa scolastica promossa da CTNA, Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio, per condividere con i docenti, la cultura aerospaziale, nell'ottica di valorizzare sogni e aspirazioni di ragazze e ragazzi.

"Momenti da non sprecare" Il progetto è incentrato sulla filiera alimentare. Storie di cibo che non si spreca, in cui i bambini sono diventati veri e propri testimonial antispreco.

"Dolce scuola" Si tratta del progetto digitale "La farina del mio sacco: il ruolo del cibo come facilitatore di relazioni positive", realizzato in collaborazione con Educazione Digitale.

"Un ponte per l'accoglienza" Il progetto nato in seguito al corso *Scambiamo*, propone delle attività per rendere gli ambienti scolastici più inclusivi ed accoglienti.

Scuola Secondaria di I grado

"Patente di smartphone" Percorso formativo con consegna finale di un "patentino per l'uso consapevole dello smartphone", si pone come principale obiettivo il contrasto ai fenomeni del cyberbullismo, agendo sulla consapevolezza e sul senso di responsabilità, all'interno di un'alleanza operativa con le famiglie in tutela dei ragazzi.

"Tutti diversi, tutti uguali" Rivolto a tutte le classi , il progetto mira a favorire l'apprendimento delle materie scolastiche attraverso metodologie metacognitive globali

basate sui diversi stili di apprendimento che potranno poi essere applicate dal ragazzo in ambito domestico.

"Sicur@-Mente in rete" Organizzato in rete dall'Istituto di Istruzione Superiore G. Maggiolini" di Parabiago, il progetto è rivolto a tutte le classi seconde per: sensibilizzare i ragazzi ed acquisire consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali e degli strumenti di socializzazione presenti nel web.

"Consapevol-mente" Rivolto a tutte le classi seconde e terze, mira a favorire un'esperienza di sviluppo e crescita personale che potenzia intelligenza emotiva e consapevolezza di sè per applicarsi al meglio nelle scelte quotidiane e di transizione dell'ordine scolastico.

"Crescere che Impresa!" Utilizzando una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività di gruppo e interattive, gli studenti imparano a conoscere la figura dell'imprenditore e le caratteristiche che lo contraddistinguono e si avvicinano al mondo dell'economia digitale e globale.

c) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Scuola Secondaria di I grado

"Orientamento" Vengono realizzate attività che mirano a promuovere il successo formativo dei ragazzi e a favorire la loro capacità di compiere scelte consapevoli. Inoltre, i due Istituti Comprensivi di Parabiago, "Viale Legnano" e "IV Novembre", ripropongono congiuntamente la consolidata manifestazione "Le scuole superiori si presentano".

"Da grande farò - Scienza e Tecnologia: il tuo ponte sul futuro" Il progetto, rivolto alle classi seconde, mira ad orientare le generazioni future nel percorso di orientamento scolastico e nelle discipline STEM, prevenendo il bias di genere

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

La valutazione è un momento fondamentale della programmazione educativo-didattica e viene intesa non come misurazione del sapere, ma come valutazione dei processi in atto nella formazione del bambino e del ragazzo e come registrazione dell'efficacia degli interventi operativi dell'apprendimento.

Essa tiene conto dell'evoluzione degli alunni, della situazione di partenza, dell'impegno in relazione alla capacità, dei condizionamenti socio-ambientali e del grado di preparazione raggiunta.

Il processo di valutazione realizza la sua valenza formativa se evidenzia le mete, anche minime, già raggiunte e valorizza le risorse degli studenti. Sono oggetto dell'attività di valutazione:

- Le conoscenze, cioè l'insieme dei contenuti per lo svolgimento di determinate operazioni;

- Le abilità, cioè esecuzioni corrette finalizzate a determinati compiti

- Le competenze, cioè l'insieme di abilità concorrenti alla situazione di una soluzione problematica;

- Il saper essere: impegno e partecipazione, emotività, area socio-affettiva e collaborativa.

Valutazione Scuola Infanzia

Gli insegnanti, durante le attività in piccolo gruppo, di gioco libero, durante la produzione di "elaborati" (verbali, motori, grafici, plastici-costruttivi), raccolgono informazioni che vengono formalizzate a inizio, metà, fine anno utilizzando la griglia delle competenze individuali, diversificata per le tre fasce d'età.

La valutazione del bambino è una lettura trasversale delle verifiche, ma non ha la funzione di giudicare o attestare i livelli conoscitivi e le abilità raggiunte, bensì di sostenere e valorizzare i processi di apprendimento e di crescita di ciascuno.

GRIGLIA DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI DEI BAMBINI ANTICIPATARI

NOME:		**COGNOME:**	
DATA DI NASCITA:			
SEZIONE:		**PERIODO:** **Giugno**	
OBIETTIVI		**si**	**non ancora**
1	Accetta il distacco dalle figure parentali		
2	Instaura relazioni positive con gli adulti		
3	Instaura relazioni positive con i compagni		
4	Riconosce semplici regole di comportamento		
5	Ha reazioni emotive adeguate al contesto (1)		
6	Usa in modo adeguato i servizi igienici		
7	Accetta serenamente il momento del pranzo		
8	Vive serenamente il momento del riposo pomeridiano		
9	Comunica i propri bisogni (2)		

10	Si esprime verbalmente in maniera comprensibile		
11	Comprende semplici consegne		
12	Si orienta nella sezione		
13	Partecipa con interesse ad attività e/o giochi proposti		

NOTE:

1. Non morde, non lancia oggetti, etc.
2. Chiede l'intervento dell'adulto per: andare in bagno, usare il fazzoletto, vestirsi, mettere e allacciare le scarpe

OSSERVAZIONI .....

GRIGLIA DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI 3 ANNI

NOME:		**COGNOME:**		
DATA DI NASCITA:				
SEZIONE:				
OBIETTIVI		**Dicembre**	**Marzo**	**Giugno**
1	Accetta il distacco dalle figure parentali			
2	Controlla le emozioni relative al distacco dalle figure parentali			
3	Comunica i propri bisogni			

	(1)			
4	Si identifica nel gruppo sezione			
5	Interagisce con i coetanei			
6	Interagisce con gli adulti			
7	Accetta la condivisione di giochi e materiali			
8	Partecipa volentieri ad attività e/o giochi proposti			
9	Partecipa alle attività di gruppo			
10	Riconosce semplici regole di comportamento			
11	Ha interiorizzato semplici regole di comportamento			
12	Contribuisce al riordino dell'ambiente scolastico			
13	Ha reazioni emotive adeguate al contesto (2)			
14	È consapevole delle proprie reazioni emotive (2)			
15	Usa in modo adeguato i servizi igienici			
16	Sa dove riporre le proprie cose			
17	Sta a tavola mantenendo un comportamento adeguato (3)			
18	Si orienta nella sezione			
19	Si orienta negli spazi interni ed esterni alla sezione			
20	Si orienta nell'ambiente scolastico interno ed esterno			

21	Ha la consapevolezza del proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche (4)			
22	Imita semplici movimenti			
23	Esegue semplici percorsi			
24	Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici			
25	Ha sviluppato un adeguato coordinamento della motricità globale			
26	Compie movimenti di motricità fine (strappare, appallottolare, infilare, etc.)			
27	Conosce e denomina le principali parti del corpo			
28	Si esprime verbalmente in maniera comprensibile			
29	Si esprime verbalmente in maniera chiara			
30	Comprende semplici consegne			
31	Comunica semplici esperienze			
32	Memorizza semplici canti e filastrocche			
33	Ascolta e comprende semplici storie			
34	Memorizza nuove parole			
35	Legge semplici immagini			
36	Si lascia coinvolgere in attività di			

	drammatizzazione			
37	Accetta di sperimentare semplici tecniche espressive			
38	Attribuisce significati ai propri elaborati grafici			
39	Riconosce i colori fondamentali			
40	Dipinge/colora entro spazi delimitati			
41	Rappresenta la figura umana con almeno 3 elementi (testa, braccia, gambe)			
42	Riconosce i concetti temporali (giorno-notte / prima-dopo)			
43	Compie semplici operazioni di classificazione (per forma, colore, etc.)			
44	Riconosce i concetti quantitativi (uno-tanti)			
45	Riconosce i concetti dimensionali (grande-piccolo)			
46	Riconosce i concetti topologici (sopra-sotto / dentro-fuori)			
47	Riconosce i concetti tattili (duro-morbido / caldo-freddo)			
48	Riconosce alcune figure geometriche			
49	Riconosce i momenti di routine (5)			

50	Ha interiorizzato la successione temporale della giornata scolastica			

COMPILARE CON LE SEGUENTI VOCI: **SI NO PARZ**

NOTE:

1. Chiede l'intervento dell'adulto per: andare in bagno, usare il fazzoletto, vestirsi, mettere e allacciare le scarpe.
2. Non morde, non lancia oggetti, etc.
3. Sta seduto a tavola e utilizza le posate e il bicchiere in modo corretto.
4. Sta seduto, gattona, rotola, salta, etc.
5. Entrata, appello, cerchio per l'ascolto, etc.

OSSERVAZIONI

.....

GRIGLIA DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI 4 ANNI

NOME:	**COGNOME:**			
DATA DI NASCITA:				
SEZIONE:				
OBIETTIVI		**INIZIO ANNO**	**META' ANNO**	**FINE ANNO**
1	Frequenta con serenità per l'intera giornata			
2	Interagisce positivamente con i coetanei			
3	Interagisce positivamente con gli adulti			
4	Rispetta le diversità			
5	Chiede aiuto in caso di bisogno			

6	Rispetta le regole			
7	Riordina l'ambiente scolastico			
8	Controlla le proprie reazioni emotive, accetta i rimproveri, tollera le frustrazioni			
9	Ha fiducia nelle proprie capacità			
10	Dimostra interesse e curiosità verso attività e/o giochi proposti			
11	Porta a termine attività e/o giochi spontanei o guidati			
12	Provvede in modo autonomo alla cura della propria persona (1)			
13	Sta a tavola mantenendo un comportamento adeguato (2)			
14	Collabora con l'adulto alla gestione del momento del pranzo (3)			
15	È disponibile ad assaggiare cibi proposti			
16	Possiede una buona coordinazione dinamica generale (4)			
17	Ha maturato competenze di motricità fine (5)			
18	Denomina la figura umana nelle sue parti			
19	Rappresenta la figura umana			
20	Orienta lo sguardo verso colui che parla			
21	Apporta un contributo nelle conversazioni: spontaneamente			
	su richiesta			
22	Verbalizza bisogni, esperienze e conoscenze con un linguaggio ricco e corretto			
23	Ascolta, comprende e riferisce contenuti di narrazione			
24	Usa correttamente nuove parole			
25	Legge e comprende un'immagine			
26	Comprende e riordina temporalmente le sequenze di un racconto (tre sequenze)			
27	Articola correttamente il linguaggio			
28	Memorizza e ripete individualmente una breve filastrocca o poesia			
29	Utilizza diverse forme di linguaggio non verbale (6)			
30	Percepisce e denomina i colori fondamentali e derivati			

31	Colloca correttamente gli oggetti nello spazio grafico			
32	Rappresenta graficamente un'esperienza e una storia			
33	Riconosce i concetti tattili (duro-morbido / caldo-freddo / liscio-ruvido)			
34	Riconosce i concetti topologici (sopra-sotto-in mezzo / dentro-fuori / vicino-lontano)			
35	Riconosce i concetti temporali (i momenti della giornata / prima-adesso-dopo / oggi)			
36	Riconosce i concetti quantitativi (uno-poco-tanti-tantissimi)			
37	Riconosce i concetti dimensionali (grande-medio-piccolo / alto-basso / lungo-corto)			
38	Riconosce le figure geometriche: cerchio-quadrato-triangolo			
39	Compie associazioni di oggetti e immagini secondo legami logici			
40	Compie una seriazione crescente e/o decrescente di tre elementi			
41	Compie classificazioni			

COMPILARE CON LE SEGUENTI VOCI: **SI** **NO** **PARZ**

NOTE:

1. Riconosce i propri bisogni fisici, si veste e si sveste da solo, riordina le proprie cose, utilizza correttamente i servizi igienici.
2. Sta seduto a tavola e utilizza le posate e il bicchiere in modo corretto.
3. Fa il cameriere, sparecchia, distribuisce il pane, …
4. Ha rafforzato gli schemi dinamici di base, segue un percorso tracciato semplice, …
5. Utilizza correttamente strumenti grafici, compie semplici piegature con la carta, utilizza in modo corretto le forbici, taglia semplici forme.
6. Drammatizzazioni, giochi musicali, mimo, danza, attività grafico-pittorico-plastiche.

OSSERVAZIONI

.....

GRIGLIA DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI 5 ANNI

NOME: **COGNOME:**				
DATA DI NASCITA:				
SEZIONE:				
OBIETTIVI		**INIZIO ANNO**	**META' ANNO**	**FINE ANNO**
1	Frequenta con serenità per l'intera giornata			
2	Interagisce con i coetanei mostrando: - collaborazione			
	-iniziativa			
	- empatia			
	- indifferenza/inattività			
	- isolamento			
	- aggressività			
	- opposizione/rifiuto			
	- dipendenza			
3	Interagisce con l'adulto mostrando: collaborazione			
	• indifferenza/isolamento			
	• aggressività			
	• opposizione/rifiuto			
	• dipendenza			
4	Rispetta le diversità			
5	Chiede aiuto in caso di bisogno			
6	Rispetta le regole			
7	Riordina l'ambiente scolastico			
8	Controlla le proprie reazioni emotive, accetta i rimproveri, tollera le frustrazioni. Se no, specificare (solo per fine anno)			

	.....			
9	Ha fiducia nelle proprie capacità			
10	Porta a termine, in tempi stabiliti, attività e/o giochi spontanei o guidati			
11	Provvede in modo autonomo alla cura della propria persona (1)			
12	Si organizza in maniera autonoma nell'utilizzo di spazi e materiali conosciuti			
13	Esegue correttamente le indicazioni dell'insegnante durante lo svolgimento delle attività			
14	Organizza una semplice attività			
15	Sta a tavola mantenendo un comportamento adeguato (2)			
16	È disponibile ad assaggiare cibi proposti			
17	Possiede una buona coordinazione dinamica generale (3)			
18	Ha consolidato competenze di motricità fine:			
	- impugna correttamente strumenti grafici			
	- compie semplici piegature con la carta			
	- utilizza in modo corretto le forbici			
	- taglia forme irregolari			
	- esegue semplici allacciature			
19	Impugna la matita con prensione digitale			
20	Possiede abilità di prescrittura (4)			
21	Rappresenta la figura umana in modo completo			
22	Orienta lo sguardo verso colui che parla			
23	Apporta un contributo nelle conversazioni rispettando i turni di ascolto e di produzione			
24	Ha tempi di attenzione adeguati			
25	Legge e comprende un'immagine ricca di particolari			
26	Ascolta, comprende contenuti di narrazione rispondendo correttamente a domande			
25	Verbalizza bisogni, esperienze e conoscenze con un linguaggio sempre più ricco e corretto			
27	Usa correttamente nuove parole			
28	Riordina temporalmente le sequenze di un racconto (cinque sequenze)			

29	Articola correttamente il linguaggio. Se no, specificare (solo per fine anno)			
30	Gioca con le rime e le iniziali delle parole			
31	Utilizza, con sicurezza, diverse forme di linguaggio non verbale (5)			
32	Memorizza e ripete individualmente una filastrocca o poesia			
33	Denomina ed utilizza i colori fondamentali, derivati e le loro gradazioni			
34	Colloca correttamente gli oggetti nello spazio grafico			
35	Rappresenta graficamente un'esperienza e una storia			
36	Ha capacità creative nelle aree: • linguistica			
	• grafico-pittorica			
	• plastico-costruttiva			
	• musicale			
	• mimico-gestuale			
37	Riconosce e denomina i concetti topologici (sopra-sotto-in mezzo-al centro / dentro-fuori / vicino-lontano / in alto-in basso / primo-ultimo) (*)			
38	Riconosce e denomina i concetti temporali (i momenti della giornata / prima-adesso-dopo / mattino-pomeriggio-sera / ieri-oggi-domani / mentre-durante / i giorni della settimana / le stagioni) (*)			
39	Riconosce e denomina i concetti quantitativi (uno-poco-tanti-tantissimi / tutti-alcuni) (*)			
40	Riconosce e denomina i concetti dimensionali (grande-medio-piccolo / alto-basso / lungo-corto) (*)			
41	Riconosce e denomina le figure geometriche: cerchio-quadrato-triangolo-rettangolo			
42	Utilizza consapevolmente il numero come espressione di quantità			
43	Compie associazioni di oggetti e/o immagini secondo legami logici			

44	Compie una seriazione crescente e/o decrescente di cinque elementi			
45	Compie classificazioni			
46	Riconosce e comprende rapporti di causa ed effetto			
47	Rilevate situazioni-problema, è in grado di trovare strategie di risoluzione (problem-solving)			

COMPILARE CON LE SEGUENTI VOCI: **SI NO PARZ.**

* Sottolineare gli obiettivi NON RAGGIUNTI

NOTE:

7. Riconosce i propri bisogni fisici, si veste e si sveste da solo, riordina le proprie cose, utilizza correttamente i servizi igienici.
8. Sta seduto a tavola e utilizza le posate e il bicchiere in modo corretto.
9. Assume posture di equilibrio, segue un percorso tracciato.
10. Ha un tratto sicuro, pressione adeguata, si orienta da sinistra a destra, dall'alto al basso.
11. Drammatizzazioni, giochi musicali, mimo, danza, attività grafico-pittorico-plastiche.

OSSERVAZIONI

.....

Valutazione Scuola Primaria

Dall' anno scolastico 2020 i giudizi descrittivi, correlati ad obiettivi disciplinari, sostituiscono i voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria.

E' quanto prevede l'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art.1 comma 2-bis. La

recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni nazionali per il curricolo. Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, finalizzato ai traguardi per competenza a cui la Scuola tende.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a **quattro differenti livelli di apprendimento**:

 Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
 Intermedio:l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
 Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
 In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina (Si veda Allegato) Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e delle sue evoluzioni.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Criteri per la determinazione dell'esito dello scrutinio a conclusione

del II quadrimestre

Ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie quali siano i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Team Docenti valuta collegialmente come fattori utili a determinare la decisione:

- L'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrati durante il corso dell'anno;

- L'assiduità della frequenza;

- Il conseguimento di risultati buoni in alcune discipline;

- La progressione rispetto ai livelli di partenza;

- L'attitudine allo studio autonomo;

- L'esito della frequenza dei corsi di recupero attuati durante l'anno scolastico.

Nel caso di ammissione con presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola, oltre a segnalare le lacune alla famiglia, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Non ammissione alla classe successiva

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Descrizione dei processi formativi e dei livelli di sviluppo globali

		Peso	1°Q	2°Q
ATTEGGIAMENTO A SCUOLA (Competenza 6)	1 - Rispetta le regole in tutte le situazioni, con senso di responsabilità e consapevolezza.	10		
	2 - Rispetta generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i propri comportamenti in positivo.	8		
	3 - Rispetta le regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.	6		
	4 - Ha bisogno di sollecitazioni e richiami al rispetto delle regole nelle varie situazioni.	4		
	5 - Non rispetta le regole in molte situazioni. Necessita di frequenti richiami.	2		

PARTECIPAZIONE (Competenza 6 e 7)	1 - Partecipa in modo propositivo.	5		
	2 - Partecipa in modo costante.	4		
	3 - Partecipa in modo selettivo.	3		
	4 - Partecipa in modo discontinuo.	2		
	5 - Partecipa poco.	1		
RELAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI (Competenza 6 e 7)	1 - Collabora in modo attivo e responsabile.	5		
	2 - Collabora in modo costante.	4		
	3 - Collabora, se sollecitato.	3		
	4 - Ha difficoltà a collaborare con i compagni.	2		
	5 - Non è ancora in grado di collaborare con i compagni.	1		

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO		
Per la definizione del giudizio sul comportamento si effettua la somma dei punteggi degli obiettivi relativi ai descrittori e si applica la seguente trasformazione: punti da 20 a 18 = OTTIMO / punti da 17 a 14 = DISTINTO / punti da 13 a 10 = BUONO / punti da 9 a 6 = SUFFICIENTE / punti da 5 a 4 = NON SUFFICIENTE Si ricorda che il punteggio porta ad una "PROPOSTA DI GIUDIZIO", che poi il team dei docenti modellerà sul singolo alunno.		

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO	FINALE I QUADR.	
1. Organizza il proprio lavoro scolastico, nel rispetto delle indicazioni e dei tempi dati.		
2. Generalmente organizza il proprio lavoro scolastico, nel rispetto delle indicazioni e dei tempi dati.		
3. Non sempre organizza il proprio lavoro scolastico, nel rispetto delle indicazioni e dei tempi dati.		
1. Mostra impegno costante e vivo interesse in tutte le attività.		
2. Mostra impegno e interesse adeguati.		
3. Mostra impegno e interesse non sempre costanti.		

	SÌ		A volte				NO	
	I Q.	Finale	I Q.			Finale	I Q.	Finale
1. Studia con regolarità.								
2. Espone i contenuti in modo chiaro, utilizzando i termini specifici.								

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA E EDUCAZIONE CIVICA

Valutazione Scuola Secondaria

Il percorso formativo di ciascun ragazzo prende in considerazione:

- analisi del livello di partenza;

- determinazione degli obiettivi da raggiungere;

- rilevazione dei progressi compiuti, sia a livello educativo, sia a livello didattico per individuare gli interventi specifici da attuare;

-valutazione delle conoscenze, delle abilità e competenze raggiunte, nonché del livello globale di maturazione.

I criteri, gli obiettivi e le griglie di valutazione comuni per le singole discipline rappresentano il punto di riferimento costante ai fini valutativi. La valutazione sintetica per materia di fine quadrimestre, nonché di fine anno scolastico (basata sul processo formativo dell'alunno), viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi (si veda allegato)

Il giudizio globale relativo al primo e secondo quadrimestre è elaborato dal Consiglio di

Classe.

I criteri di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato sono stati deliberati dal Collegio Docenti.

L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una Certificazione analitica dei traguardi di Competenza raggiunti e del livello globale di maturazione dell'alunno: conseguono il diploma gli alunni che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi.

I dati delle osservazioni sistematiche sono raccolti nel registro personale dell'insegnante e, ai fini della valutazione del processo formativo, in tutti i registri di verbalizzazione collegiale (Consiglio di Classe).

Criteri per la determinazione dell'esito dello scrutinio a conclusione del II quadrimestre e dell'Esame di Stato

AMMISSIONE ALLA CLASSE SECONDA O TERZA

Il Consiglio di Classe, prioritariamente, ai fini della "validazione" dell'anno scolastico valuta il numero delle assenze complessive: ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno ¾ del monte ore annuale personalizzato (di norma pari a ¾ di 990).

DEROGHE

Possono essere concesse deroghe ai criteri stabiliti dalla legislazione (monte ore annuo individualizzato effettivamente svolto) in relazione alle seguenti tipologie di assenze:

a) assenze per gravi documentati motivi di salute

b) percorsi personalizzati che prevedono una frequenza ridotta per gli alunni diversamente abili o a rischio di dispersione scolastica

c) alunni stranieri iscritti in corso d'anno scolastico senza documentazione pregressa

d) particolari situazioni familiari e/o sociali preventivamente comunicate alla scuola che abbiano comportato una limitata frequenza scolastica.

Per gli alunni/e per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la NON VALIDITA' dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe NON PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DEGLI

APPRENDIMENTI, disponendo la NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

Ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, con voto inferiore a 6/10 (che viene riportato sul documento di valutazione).

Il Consiglio di Classe esamina il circostanziato giudizio presentato in sede di scrutinio dal Coordinatore di Classe e valuta collegialmente come fattori utili a determinare la decisione:

- l'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrati durante il corso dell'anno;
- l'assiduità della frequenza;
- il conseguimento di risultati buoni in alcune discipline;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- l'attitudine allo studio autonomo;
- l'esito della frequenza dei corsi di recupero attuati durante l'anno scolastico.

Nel caso di ammissione con presenza di insufficienze, la scuola, oltre a segnalare le lacune alla famiglia, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento

Non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei sotto riportati CRITERI definiti dal Collegio Docenti, può NON AMMETTERE gli/le allievi/e alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).
La non ammissione va deliberata a maggioranza

CRITERI stabiliti per la NON AMMISSIONE:

- mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
- sussistenza delle condizioni (personali e/o familiari)non idonee al recupero delle carenze durante l'anno scolastico;
- frequenza discontinua delle lezioni e delle attività programmate (uscite didattiche e visite guidate, attività di progetto e laboratorio, manifestazioni scolastiche);

- numero complessivo di insufficienze superiore a tre;
- totale disinteresse verso una o più discipline;
- esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero in itinere;
- coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4 commi 6 e 9 bis del DPR249/1998)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI LICENZA MEDIA

L'ammissione all'esame di stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (con voto inferiore a 6/10 che viene riportato sul documento di valutazione) e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno ¾ del monte ore personalizzato, fatte salvo le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di stato prevista dall'art.4 commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

d) nonostante la presenza di insufficienze, se, le conoscenze e abilità acquisite globalmente, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, sono ritenuti comunque tali da permettergli di raggiungere una preparazione idonea a sostenere l'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio Docenti, la NON AMMISSIONE all' esame di stato, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

CRITERI per la NON AMMISSIONE all'esame:

- il numero di insufficienze gravi è tale che le conoscenze e le abilità acquisite, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, non sono risultati sufficienti a raggiungere una preparazione idonea a sostenere l'esame.

GIUDIZIO DI IDONEITA'

Il giudizio di idoneità (DL n. 62/2017 art.6 e 7) è espresso dal Consiglio di Classe in decimi senza frazioni decimali, considerando:

- **la media aritmetica delle valutazioni degli apprendimenti**, conseguiti al termine dell'anno scolastico, in ciascuna disciplina;

- **il percorso scolastico compiuto dall'allievo** nella scuola secondaria di primo grado(come da tabella di seguito allegata)

VALUTAZIONE TRIENNIO A.S. .....

Griglia per assegnazione BONUS del percorso triennale - Classe ....

ALUNNI	Media dei voti II Q. Cl. I *	Media dei voti II Q. Cl. II*	Media dei voti II Q. Cl. III*	Eventuale BONUS e motivazione	VOTO di ammissione

DESCRITTORI PER ASSEGNAZIONE BONUS

Percorso triennale:

Media triennio in progressione (di 2 voti)	0.20 punti bonus
Media triennio costante (9, 10)	0.20 punti bonus
Media triennio discontinua	0 punti bonus
Media triennio in regressione	0 punti bonus

* media dei voti II Q. cl. I e cl. II con arrotondamento, cl. III senza arrotondamento (a cui verrà aggiunto l'eventuale Bonus)

- la valutazione della progressione triennale fa riferimento ai voti interi
- il bonus viene attribuito con giudizio di Comportamento DISTINTO / OTTIMO

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Descrizione dei processi formativi e dei livelli di sviluppo globali

		Peso	1° Q.	Finale
CONSAPEVOLEZZA (competenza 6)	Rispetta sempre persone, cose e regole della convivenza civile	100		
	È corretto, anche se talora deve essere richiamato al rispetto di cose, persone e regole	85		
	Troppe volte non rispetta cose, persone e regole	65		
	Non rispetta le regole	50		
PARTECIPAZIONE (competenze 6 e 7)	Partecipa in modo costruttivo	100		
	Partecipa in modo costante	90		
	Partecipa selettivamente	75		
	Partecipa raramente	65		
	Non partecipa	50		
RELAZIONE/ FLESSIBILITA' (competenze 6 e 7)	Collabora in modo attivo e responsabile	100		
	Collabora in modo costante	90		
	Collabora se sollecitato	75		
	Ha difficoltà a collaborare con compagni e insegnanti	65		
	Non collabora	50		
GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO				
AUTONOMIA	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo			

	Sa organizzarsi, ma talvolta ha bisogno di aiuto			
(competenze 6 e 7)	Non riesce ad organizzarsi			
RESPONSABILITA' (competenze 6 e 7)	Si impegna responsabilmente			
	Si impegna in modo costante			
	Si impegna in modo selettivo			
	Si impegna in modo discontinuo			
	Non si impegna			
		SI	**A volte**	**NO**
METODO DI STUDIO (solo II Q.) (competenze 5, 6 e 7)	Sceglie e usa gli strumenti e le tecniche adeguate			
	Utilizza conoscenze e abilità acquisite in contesti diversi			
	Segue autonomamente un percorso dato			

Legenda

Per la definizione del giudizio sintetico sul comportamento si effettua la somma dei punteggi degli obiettivi relativi ai descrittori e si applica la seguente trasformazione:

punti da 150 a 179 = insufficiente / punti da 180 a 229 = sufficiente / punti da 230 a 259 = buono / punti da 260 a 289 = distinto / punti da 290 a 300 = ottimo

Questo tipo di calcolo degli obiettivi deve portare ad una "PROPOSTA DI GIUDIZIO", che va poi modellata sul singolo alunno.

LIVELLO DI SVILUPPO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

L' alunno ha raggiunto un livello globale di sviluppo degli apprendimenti:

COMPLETO E APPROFONDITO in tutte le discipline (Media dei voti nelle discipline/Voto di idoneità 10)

COMPLETO E ABBASTANZA APPROFONDITO in quasi tutte le discipline (Media dei voti nelle discipline/Voto di idoneità 9)

COMPLETO (Media dei voti nelle discipline/Voto di idoneità 8)

DISCRETO(Media dei voti nelle discipline/Voto di idoneità 7)

PARZIALE (Media dei voti nelle discipline/Voto di idoneità 6)

LACUNOSO (Media dei voti nelle discipline/Voto di idoneità 5)

GRAVEMENTE LACUNOSO (Media dei voti nelle discipline/Voto di idoneità 4)

Valutazione Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

La valutazione, secondo i criteri approvati dal Collegio Docenti, è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

RUBRICA DEL TEAM/CONSIGLIO DI CLASSE PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La rubrica è personalizzata in relazione alle conoscenze, abilità, atteggiamenti specifici, riportati nel curricolo verticale del Nostro Istituto, dai quali sono stati definiti gli obiettivi Registro Elettronico.

I criteri per i tre nuclei vengono distinti utilizzando colori diversi secondo la seguente legenda: ROSSO- Costituzione; VERDE- Sviluppo sostenibile; BLU- Cittadinanza Digitale.

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI[1] Conoscenze, abilità, atteggiamenti	Livello in via di prima acquisizione	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
CONOSCENZE CLASSI PRIMA/SECONDA Conoscere le regole della convivenza civile nel rispetto di sé, degli altri e della sicurezza scolastica.. Conoscere e mettere in atto semplici comportamenti di tutela dell'ambiente e di cura dell'igiene personale e sociale. Comprendere il valore delle parole e conoscere le modalità di una corretta e rispettosa comunicazione on line e off line.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi o con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono globalmente complete e organizzate. L'alunno sa generalmente recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, anche in contesti nuovi.

CLASSE TERZA Conoscere e comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile e sociale nel rispetto di sé e degli altri. Conoscere e comprendere i diritti e i doveri dell'infanzia e le principali istituzioni sociali (famiglia, scuola, Comune). Conoscere comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, alla cura dell'igiene personale e sociale, all'utilizzo delle risorse e al riciclo dei materiali. Conoscere i Regolamenti relativi all'utilizzo consapevole del Web e degli strumenti informatici.					

Conoscere l'esistenza di un mondo virtuale, in cui valgono le stesse regole del mondo reale. CLASSE QUARTA Conoscere le regole della convivenza civile nel rispetto della propria e altrui libertà e specificità. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza... Conoscere ed analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea. Conoscere le norme di comportamento idonee e corrette riguardo all'ambiente, alla cura dell'igiene personale e sociale,					

all'utilizzo delle risorse e al riciclo dei materiali. Conoscere e comprendere il concetto di sostenibilità ambientale, come principio basilare del vivere civile e dell'economia. Conoscere i regolamenti scolastici relativi all'utilizzo consapevole del Web e degli strumenti informatici e le potenzialità e i rischi connessi all'uso delle tecnologie e di Internet. CLASSE QUINTA Conoscere le regole della convivenza civile nel rispetto della propria e altrui libertà e specificità. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad					

esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza... Saper assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Conoscere le norme di comportamento idonee e corrette riguardo all'ambiente, alla cura dell'igiene personale e sociale, all'utilizzo delle risorse e al riciclo dei materiali. Conoscere e comprendere il concetto di sostenibilità ambientale, come principio basilare del vivere civile e dell'economia. Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla					

sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali, nel rispetto della tutela dell'identità e in ottica di prevenzione del cyberbullismo.				

ABILITÀ Applicare le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri e i principi di sicurezza, individuando e sapendo riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Assumere comportamenti corretti e rispettosi nell'ambiente scolastico, applicando i	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e nell'esperienza diretta con il supporto e lo stimolo dell'insegnante, collegando le esperienze ai testi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi, apportando contributi personali e originali.

principi di sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere le potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.				

ATTEGGIAMENTI Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, partecipando attivamente alla vita della scuola e della comunità. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	L'alunno adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	L'alunno adotta sempre, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni

capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni,				in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.

sfruttando le potenzialità dei dispositivi informatici.				

SCUOLA SECONDARIA

CRITERI[1] Conoscenze, abilità, atteggiamenti	5	6	7	8	9	1
CONOSCENZE CLASSE PRIMA: Conoscere i diritti e i doveri dell'infanzia e le principali istituzioni sociali (famiglia, scuola, Comune) Conoscere il proprio territorio, le sue eccellenze, le forme di tutela Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni dell'Agenda 2030 Conoscere i	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	

principali strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. CLASSE SECONDA: Conoscere le tematiche relative alla legalità e alla convivenza civile. Conoscere e analizzare le istituzioni europee Conoscere le caratteristiche dei vari tipi di paesaggio europeo, ne riconosce le problematiche e le varie forme di tutela						

Conoscere l'importanza della salvaguardia della propria salute e della prevenzione dalle principali malattie. Conoscere i principali strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. CLASSE TERZA Conoscere la Costituzione italiana e I suoi principi fondamentali. Conoscere e analizzare le istituzioni						

internazionali Conoscere le caratteristiche principali degli ambienti extraeuropei, ne riconosce le problematiche e le varie forme di tutela Conoscere l'importanza della salvaguardia della propria salute Conoscere i principali strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.					

CRITERI[1] Conoscenze,	5	6	7	8	9

abilità, atteggiamenti					
ABILITA' CLASSE PRIMA: Riconoscere e applicare comportamenti di promozione del benessere psico-fisico assumendo uno stile di vita sano. Rispettare le caratteristiche e le regole di ogni ambiente adottando stili di vita sicuri. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica Saper leggere il nostro patrimonio artistico,riconoscere l'importanza della sostenibilità e del valore artistico dei nostri monumenti. Riconoscere	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.

potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. CLASSE SECONDA: Riconoscere e applicare comportamenti di promozione del benessere psico-fisico assumendo uno stile di vita sano. Rispettare le caratteristiche e le regole di ogni ambiente adottando stili di vita sicuri. Saper leggere il nostro patrimonio artistico, riconoscere					

l'importanza della sostenibilità e del valore artistico dei nostri monumenti. Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. CLASSE TERZA: Riflettere su di sé per effettuare scelte consapevoli e per maturare una convivenza civile, pacifica e solidale. Riconoscere e applicare comportamenti di promozione del benessere psico-fisico assumendo					

uno stile di vita sano. Riflettere su tematiche relative allo sviluppo sostenibile, in particolare sulla salvaguardia della biodiversità. Saper leggere il nostro patrimonio artistico,educare alla sostenibilità e al valore artistico dei nostri monumenti. Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni					

CRITERI[1] Conoscenze, abilità, atteggiamenti	5	6	7	8	9
ATTEGGIAMENTI CLASSE PRIMA: Relazionarsi con gli altri da cittadini responsabili, cooperando nel rispetto reciproco valorizzando le diverse individualità. Maturare un atteggiamento consapevole verso uno stile di vita attivo e sostenibile nel rispetto dell'ambiente naturale e del territorio circostante. Rispettare l'ambiente, curarlo e conservarlo. Utilizzare adeguatamente	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	L'alunno regolarme dentro e scuola, comporta e atteggi coerenti l'educazio civica e di completa consapev che rivel riflessioni personali discussio Mostra c di rielaboraz delle qu in discuss di generaliz delle co in contest

risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. CLASSE SECONDA: Relazionarsi con gli altri da cittadini responsabili, cooperando nel rispetto reciproco valorizzando le diverse individualità. Maturare un atteggiamento consapevole verso uno stile di vita attivo e sostenibile nel rispetto dell'ambiente naturale e del territorio circostante. Rispettare l'ambiente, curarlo e conservarlo Utilizzare adeguatamente					

risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. CLASSE TERZA: Riflettere su di sé per effettuare scelte consapevoli e per maturare una convivenza civile, pacifica e solidale. Relazionarsi con gli altri da cittadini responsabili, cooperando nel rispetto reciproco valorizzando le diverse individualità. Maturare un atteggiamento consapevole verso uno stile di vita attivo e sostenibile nel rispetto dell'ambiente naturale e del territorio					

circostante. Rispettare l'ambiente, curarlo e conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Utilizzare adeguatamente risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.					

- La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline.
- Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35.
- Riunisce i punti di vista dei diversi docenti.
- Può essere usata per comporre profili personalizzati: un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa ...
- Intercetta, fatalmente, anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.
- Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.

ALLEGATI:
Allegato_ Griglie valutazione Secondaria.pdf

INCLUSIONE

Bisogni educativi speciali (BES)

L'Istituto definisce le linee di un Piano Annuale per l'Inclusione in cui sono declinati principi, criteri, strategie utili per l'inserimento degli alunni che manifestano un bisogno educativo speciale (BES).

Il GLI, previsto dalla recente normativa sui BES (Direttiva Ministeriale 2012 e CM n. 8 del 2013), è costituito dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione strumentale per l'Inclusione, dai docenti di sostegno e di classe di ogni ordine. il Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES è redatto al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno.
La scuola si propone come obiettivo la volontà di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno, promuovendo l'accoglienza e favorendo l'integrazione.
L'Istituto propone corsi di formazione avviati dal CTI e Ambito 26 e corsi di aggiornamento interno ed esterno con personale qualificato ed enti accreditati; adesione alla "rete nazionale scuole per l'inclusione" supportata dall'Istituto di Ortofonologia. Tutti i docenti vengono formati sul nuovo modello PEI attraverso l'uso della piattaforma Cosmi. Il concetto di rete è riconducibile alle forme di sussidiarietà verticale e orizzontale, in una prospettiva sistemico-organizzativa e consente di coordinare in sinergia, tra le diverse Istituzioni scolastiche firmatarie, le risorse umane e professionali che operano nel settore dei bisogni educativi speciali. Queste reti facilitano
lo sviluppo di un dialogo e di un confronto costruttivo tra le scuole e promuove accordi interistituzionali con l'Asl, con l'Ufficio scolastico territoriale, con le Amministrazioni comunali

e con le Associazioni presenti sul territorio.

Gli alunni con disabilità (legge n. 104/92)

Il nostro Istituto adotta prassi consolidate e procedure formalizzate per assicurare a tutti gli alunni diversamente abili il diritto ad essere accolti e offre modalità di lavoro per favorire l'instaurarsi di un clima accogliente e motivante per tutti i protagonisti dell'azione educativa (alunni, genitori, docenti).
Queste azioni si articolano in diversi momenti, dall'attività di accoglienza e orientamento degli alunni in ingresso, per proseguire con iniziative e progetti coordinati, definiti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), documento che viene redatto in collaborazione con gli esperti della Neuropsichiatria infantile e la famiglia.
La famiglia viene considerata come una risorsa importante (oltre che come portatrice di diritti/doveri), nella definizione e nella verifica dei piani educativi.
Tutte le componenti, secondo la loro competenza, collaborano e si coordinano per pianificare gli interventi formativi del PEI, per realizzare l'inclusione e sviluppare le competenze dell'alunno negli apprendimenti, nella comunicazione e nella socializzazione.

Alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DES)

Gli alunni con competenze intellettive nella norma o anche elevate che, per specifici problemi, possono incontrare difficoltà a scuola, devono essere aiutati a realizzare pienamente le loro potenzialità. Si tratta di disturbi che possono compromettere il percorso scolastico e che necessitano di un approccio educativo, oltre che clinico, che individui le strategie e le metodologie di intervento, correlate alle esigenze educative speciali nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva e accogliente.
Per questi alunni si prevedono metodologie didattiche specifiche e inclusive.

Alunni neo arrivati in Italia (NAI)

Gli alunni di cittadinanza non italiana (C.M. n. 8/2013) necessitano di interventi didattici ed educativi relativi all'apprendimento della lingua italiana e all'inclusione nel nuovo contesto classe. Per i NAI, alunni neo-arrivati in Italia, i team docenti e i consigli di classe

predispongono un Piano Didattico Personalizzato (PDP).
Gli insegnanti di classe, conosciuta la storia personale e scolastica dell'alunno, tenuto conto di eventuali difficoltà rilevate, predispongono interventi educativi personalizzati nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunno di raggiungere, nelle singole discipline e nel corso dell'anno, le competenze e le abilità fondamentali.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano Nazionale Scuola Digitale risponde alla necessità di costruire una visione di Scuola e di Educazione al passo con il cambiamento della società allo sviluppo delle nuove tecnologie. Si configura come un piano di intervento che accompagna la verticalità del curricolo, è trasversale alla progettazione didattica ed educativa e sostiene la dematerializzazione amministrativa e dei rapporti scuola-famiglia. Si articola in quattro ambiti di intervento:

- Strumenti abilitanti: è la parte infrastrutturale, riguarda tutte le azioni relative alla connettività, alle dotazioni hardware, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.

- Competenze e contenuti per gli studenti: nuove competenze digitali degli studenti, sviluppo della didattica digitale integrata (DDI), come componente essenziale della progettazione laboratoriale per competenze. Utilizzo consapevole e sicuro della rete; prevenzione dei pericoli legati alla sfera del cyberbullismo.

- Formazione del personale: comprende gli interventi necessari per fare in modo che le persone che lavorano nella scuola – dirigenti, insegnanti, personale amministrativo – siano dotate delle competenze necessarie per guidare la

digitalizzazione della scuola.

- Accompagnamento: essenziale per assicurare che il Piano si concretizzi in un cambio di paradigma diffuso e condiviso a tutti i livelli, sia dentro che fuori dalla scuola.

Ciascuno di questi ambiti mette in campo risorse finanziarie importanti. L'Istituto ha aderito al Programma Operativo Nazionale Per la Scuola - Competenze e Ambienti per l'Apprendimento , finanziato con il Fondo Sociale Europeo (FSE) e con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR)

L'azione del PNSD richiede inoltre una coerente e assidua azione progettuale e di formazione, ricorrendo sia a competenze e risorse interne, sia ad interventi specializzati di enti esterni.

L'intero ambito del PNSD, così cruciale per lo sviluppo della comunità scolastica, è seguito da un team di docenti, componenti la **Commissione digitalizzazione**, che negli anni hanno maturato una consolidata esperienza, e operano a supporto e sotto la coordinazione dell' **Animatore digitale.**

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

1. PREMESSA

Il presente regolamento fornisce le indicazioni per attuare la didattica digitale integrata (DDI) da adottare da parte di tutte le componenti dell'istituto, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Infatti,

a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente deve assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

La DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola come modalità che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

La DDI consente infatti di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, è uno strumento utile per:

a. Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
b. La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
c. Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
d. Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
e. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La DDI è inoltre uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

2. Analisi del fabbisogno

In base alle richieste di comodato d'uso ricevute nell'anno scolastico 2019/20 il nostro istituto ha potuto monitorare la situazione per le classi seconde e terze della scuola Secondaria di primo grado e per le classi seconde, terze, quarte e quinte della Scuola Primaria. Per quanto

riguarda le classi prime di entrambi gli ordini, all'inizio del corrente anno scolastico è stato inviato un questionario alle famiglie per definire il fabbisogno di strumentazione tecnologica. L'analisi di entrambi i dati ci permette di prevedere la concessione in comodato d'uso degli strumenti per attuare una DDI agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La rilevazione del fabbisogno riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene invece che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa,coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare.

3. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

L' ICS viale Legnano ha provveduto già nel 2017-2018 ad accreditarsi con la piattaforma G Suite for Education fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icsvialelegnano.edu.it e comprende un'insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ogni docente e ogni studente viene dotato di un account istituzionale denominato nome.cognome@icsvialelegnano.edu.it. dal quale può accedere alle varie applicazioni.La piattaforma G suite con l'utilizzo di drive e google-classroom consente l'attività sincrona e la condivisione di materiale asincrono, La registrazione di video lezioni, con la raccolta in repository sicuri all'interno della piattaforma stessa.

Data l'esigenza di garantire unitarietà nell'utilizzo delle piattaforme all'interno dell'Istituto i docenti saranno tenuti ad utilizzare questa piattaforma per assicurare un agevole svolgimento dell'attività sincrona da qualsiasi tipo di device o sistema operativo a disposizione in caso di didattica a distanza.
Il nostro istituto ha inoltre in dotazione il registro elettronico Axios che sarà utilizzato invece per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione,così come per le comunicazioni scuola famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

4. L'orario delle lezioni e organizzazione della DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe,nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità asincrona e sincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
Si riportano di seguito una serie di attività di esempio:

Attività	Sincrona	Asincrona
scrivere articoli per blog, siti o realizzare un video		x

scrittura collaborativa e sceneggiature	x	x
Produzione di contenuti scritti o numerici (word processing, spreadsheet, ecc)	x	x
E-portfolio		x
Giochi/videogiochi/ludografiche	x	x
Tutorato intelligente (tramite strumenti di insegnamento e valutazione online, spesso specifici a seconda della materia da insegnare)	x	x
Video chat in diretta	x	
Fare mappe didattiche (anche usando mappe interattive, ecc)	x	x
Presentazioni multimediali	x	x
Disegni e schizzi online		x
Quiz e sondaggi	x	x
Video chat e video-conferenze	x	
Video creazioni e condivisioni	x	x
Camminate in gallerie virtuali	x	x
Scenari di realtà virtuali e escape room	x	x
Creazione di contenuti Wiki	x	x
Altro	x	x

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti
disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese

come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. Per ciascuna classe sono previste quote orarie settimanali minime di lezione.

Scuola dell'Infanzia:

L'aspetto più importante è quello di mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie come evidenziato dal documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza: un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia" elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei (ai sensi del D.lgs. 65/2017).

Poiché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale, diventa esigenza primaria mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, e bambini tra di loro.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

I LEAD richiedono necessariamente la mediazione dei genitori, i quali assumono in queste circostanze un ruolo di collaborazione attiva.

Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. In caso di DDI verrà attivata sul sito un'apposita sezione dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Scuola del primo ciclo

Vengono assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della primaria) in modo da costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, utilizzando le modalità didattiche ritenute più idonee.
Nella strutturazione dell'orario settimanale è possibile fare ricorso ad una rimodulazione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa del regolamento dell'autonomia scolastica.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Le disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica sono presenti nel Regolamenti di Istituto, nel patto di corresponsabilità e nel documento di e-policy, con riferimento alle problematiche legate al cyberbullismo.
L'ICS viale Legnano assicura comunque, in caso di sospensione delle attività in presenza, il regolare svolgimento dei colloqui con i genitori e delle riunioni degli organi collegiali.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La lezione in videoconferenza richiede la rimodulazione delle attività didattiche utilizzando delle metodologie adeguate, basate sul confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.
Sarà compito dei docenti scegliere tali metodologie facendo riferimento ad esempio alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate...
Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Non essendo possibile nella DDI, salvo casi particolari, la produzione di materiale cartaceo, i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Questa sezione del PTOF illustra l'impianto organizzativo dell'Istituto ,che esplicita le scelte adottate in congruenza con le risorse disponibili e l'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare .

L' I.C promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile ,ma il più possibile identici in numero di giorni ,fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni ,per ogni anno scolastico ,che consentono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento .

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica , organizza il servizio secondo criteri di efficacia , efficienza ed economicità. Predispone inoltre gli strumenti attuativi del piano dell'offerta formativa , promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico , promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati ,quali il diritto di apprendimento degli alunni ,la libertà di insegnamento dei docenti ,la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie . Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, è titolare delle relazioni sindacali .

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici ,ha autonomi poteri di direzione ,coordinamento e valorizzazione delle risorse umane .

I collaboratori del Dirigente Scolastico hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica

I docenti individuati come Funzione Strumentale si occupano di aree specifiche dell'organizzazione scolastica .

Il Responsabile di Plesso ha compiti di coordinamento delle attività educative ,didattiche ed

organizzative relative al plesso di appartenenza .

L'Animatore Digitale ha il compito di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale .

Il Collegio Docenti è articolato in dipartimenti disciplinari coordinati da un referente di materia o di area disciplinare .

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento , promozione, delle attività e verifica dei risultati conseguiti ,rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti ,al personale ATA , posto alle sue dirette dipendenze . E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo .

Meritevole di attenzione nell'ambito dell'impianto organizzativo è la ricerca di un dialogo costante col territorio anche attraverso l'attivazione e l'adesione di reti di scopo , e convenzioni .

Attualmente sono attive le seguenti reti : RETE SCUOLE GREEN , RETE PATENTE SMARTPHONE (SCUOLA CAPOFILA), RETE COSMI , RETE SITE , CONVENZIONE UNIVERSITA' BICOCCA (TIROCINIO SCIENZE DELLA FORMAZIONE), RETE NAZIONALE "METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE", SCUOLE IN RETE PER L'INCLUSIONE, SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Piano di formazione del personale docente

1) ANNO DI FORMAZIONE E PROVA PER DOCENTI NEOASSUNTI

Il Personale docente ,all'atto dell'assunzione in ruolo deve sostenere il periodo di prova allo scopo di ottenere la conferma in ruolo . Il periodo di prova e formazione è disciplinato dall'art .1 commi 116-119 della legge 107/2015

2) FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

I lavoratori hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro come indicato sal D.Lgs n.81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE

La formazione del Personale è una leva per perseguire con successo le strategie di miglioramento e di sviluppo della scuola .

L'esperienza maturata nel precedente triennio è una base di partenza sulla quale continuare ad approfondire le aree individuate in un'ottica di miglioramento incrementale continuo .

Le aree individuate ,oggetto di sviluppo professionale sono le seguenti :

1. Didattica per competenze ,innovazione metodologica e competenze di base

2.Inclusione . Benessere organizzativo .

3. Educazione civica

4 . Valutazione e miglioramento (comprensivo di elementi di gestione di relazioni e di comunicazione)

Di anno in anno le proposte di formazione saranno arricchite dal catalogo delle proposte formative di ambito, dalla formazione gestita dal team digitale ,da ulteriori esperienze di formazione deliberate dal collegio , proposte dal Dirigente scolastico e dai percorsi di formazione e di aggiornamento autonomi con enti accreditati .

Piano di formazione del personale ATA

Gestione programmi di segreteria digitale

Gestione dell'applicativo pago in rete

Gestione della piattaforma ministeriale Sidi e tutte le funzioni da essa previste